



Presidente

Omissis

omissis

RISERVATA

Fasc. Anac n. UVMACT/*omissis*/2021

Oggetto

Vigilanza sull'applicazione della rotazione straordinaria in relazione al coinvolgimento di un dipendente del [*omissis*], p.p. [*omissis*] – Raccomandazione sulla corretta applicazione della rotazione straordinaria e sulla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione nel PTPCT 2022-2024

Il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 3 maggio 2022, ha deliberato di inoltrare al Comune di Premariacco la presente raccomandazione, ai sensi dell'art. 11, co. 1 lett. b) del "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione", al fine di supportare l'Amministrazione nella corretta applicazione delle misure di prevenzione del rischio di corruzione.

Per quanto concerne la rotazione straordinaria nei confronti della responsabile dell'Ufficio Tecnico [*omissis*], indagata per reati di corruzione dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di [*omissis*], nell'ambito procedimento emarginato in oggetto, si prende atto che l'applicabilità della misura appare ormai superata nel caso di specie, tenuto conto che, dal [*omissis*], la dirigente in questione non presta più servizio presso il [*omissis*].

Tuttavia, alla luce di quanto emerso nel corso della presente istruttoria, si ritiene opportuno precisare alcuni principi alla base della corretta applicazione della misura della rotazione straordinaria, già evidenziati dall'Autorità nelle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l quater, del d.lgs. 165 del 2001"¹, alle quali si rinvia per i necessari approfondimenti.

¹ Delibera Anac n. 215/2019,



In particolare, oltre a chiarire in quale fase del procedimento penale debba trovare applicazione la misura della rotazione straordinaria², l'Autorità ha precisato che l'immediatezza dell'applicazione costituisce carattere fondamentale della misura. Pertanto, non appena viene a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, l'amministrazione è tenuta ad adottare un provvedimento motivato, con il quale valuta se rimuovere dall'ufficio un dipendente che, con la sua presenza, può pregiudicare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione. Si evidenzia che il provvedimento potrebbe anche non disporre la rotazione, ma l'ordinamento raggiunge lo scopo di indurre l'amministrazione ad una valutazione trasparente.

Tuttavia, laddove l'Amministrazione si determini, con provvedimento adeguatamente motivato, nel non applicare la misura della rotazione straordinaria è opportuno valutare l'opportunità di introdurre, nel proprio sistema di prevenzione, efficaci e ulteriori misure di prevenzione della corruzione a presidio dell'area amministrativa in cui si sono verificati i fatti di rilievo penale. Si fa riferimento a misure che prevedono la condivisione o l'attribuire a più soggetti di compiti o fasi di un unico procedimento, per le quale si rinvia alla normativa di settore e in particolare ai PNA emanati da questa Autorità.

Si osserva inoltre che, in esito ad un esame del PTPCT 2021-2023 adottato da codesta Amministrazione, sono state riscontrate diverse lacune, si evidenziano di seguito le più rilevanti:

1. le misure di prevenzione generali risultano descritte in linea di principio, per lo più riportando frammenti della normativa di settore, e non sono rapportate alla specifica realtà amministrativa del [omissis], manca la tempistica e l'indicazione dei responsabili della loro attuazione;
2. la mappatura dei processi è risultata carente soprattutto in relazione al trattamento del rischio, manca infatti una programmazione di specifiche misure di prevenzione in relazione ai singoli processi mappati e l'individuazione dei responsabili della loro applicazione;
3. manca la previsione programmata di un'azione di monitoraggio sull'applicazione e l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione individuate.

² Rispetto al momento del procedimento penale in cui deve trovare applicazione la misura della rotazione straordinaria, l'Autorità ha precisato che l'indicazione del momento di "avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva", presente nell'art. 16, comma 1, lett. l quater), del d.lgs. 165/01, non può che intendersi riferita al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p.



Sulla base di quanto sopra, si raccomanda al Comune di Premariacco, ai sensi dell'art. 11, co. 1, lett. b), del citato "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione", di prevedere nell'ambito del sistema di prevenzione della corruzione da programmare per il triennio 2022-2024 un'adeguata e concreta programmazione di misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche, ivi compreso il monitoraggio sulla corretta attuazione e sulla efficacia delle stesse.

L'Autorità verificherà l'adeguamento da parte di codesta Amministrazione alle indicazioni di cui sopra, con specifica attività di monitoraggio.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Firmato digitalmente il 9 maggio 2022